



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00002 DEL 29/02/2016

OGGETTO : BOZZA DEL "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI AD ORGANIZZAZIONI CRIMINALI". PARERE.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di febbraio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Michele Paloscia

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 1^ C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.

Ai fini dell'espressione del parere prescritto dall'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, la Ripartizione Patrimonio, ha fatto pervenire, con nota prot. 283280 del 24/11/2015, la bozza del "Regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati ad organizzazioni criminali".

La 1^ Commissione Permanente, competente per la materia, a conclusione dell'esame in più sedute della bozza pervenuta, nella riunione del 11/12/2015, verbale n. 322, ha espresso a maggioranza dei presenti parere favorevole.

Con queste indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- PRESA VISIONE della documentazione pervenuta con nota prot. 283280 del 24/11/2015;
- UDITA la relazione del Presidente della 1^ Commissione Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 1^ C.C.P. n. 322/2015;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omissso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

- 1) ESPRIMERE, **parere favorevole** sulla bozza del "Regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati ad organizzazioni criminali";
- 2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di trasmettere copia della presente deliberazione alla Ripartizione Patrimonio.

- **Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 contrario (Quaranta N.) e n.1 astenuto (Saliano), su n. 11 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 11 consiglieri favorevoli, su n. 11 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Vogliamo procedere al 2° appello?

Direttore

Procediamo al 2° appello. 9 presenze su 12 per cui si dichiara aperta la seduta.

Presidente

Grazie. Buonasera a tutti. Procediamo con l'ordine del giorno. Il 1° punto all'ordine del giorno è " Bozza del regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati ad organizzazioni criminali" per un parere. Questo è perché veniva in coda, quindi per quanto riguarda come tutti quanti sappiamo, c'è stato un approfondimento nell'ambito di tutte e due le Commissioni che si sono espresse tutte e due con parere favorevole. Quindi se il Presidente della Commissione vuole dar, vuole illustrare l'oggetto della delibera per cui sottoporlo eventualmente alla discussione.

Consigliere Menolascina.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Come già discusso la volta scorsa, questo parere era stato rimandato perché ne voleva approfondire anche la II commissione comunque io leggo la proposta di delibera. "Ai fini della espressione del parere prescritto dall'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, la Ripartizione Patrimonio ha fatto pervenire con nota protocollo 283280 del 24 Novembre 2015 la bozza del regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati ad organizzazioni criminali. La I Commissione permanente, competente per materia, a conclusione dell'esame in più sedute della bozza pervenuta nella riunione dell'11/12/2015, verbale numero 322, ha espresso a maggioranza dei presenti parere favorevole. Con queste indicazioni tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito." Come già detto la volta scorsa, noi in Commissione abbiamo dato parere favorevole, magari se il collega Cecinato vuole relazionare in merito, ok, va bene così, per me va bene e quindi andiamo, possiamo andare avanti.

Presidente

Grazie, Consigliere Menolascina. Se ci sono motivi di discussione, apriamo la discussione. Quindi la parola al consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti. Presidente, mi dispiace ma io purtroppo dovrò astenermi dall'esprimere il parere perché ho perso i riferimenti di questo documento, per me era un argomento chiuso perché il 22 Dicembre sono stato assente. Naturalmente non ho voglia di elemosinare informazioni, contavo nella ripresa del sito Web del Comune di Bari che ancora oggi non funziona. Ho avuto possibilità stamattina, grazie a Michele Buono, di contattare il tecnico, mi faranno sapere. Io voglio ricordare che da Novembre il portale non funziona. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Saliano. Se ci sono altri interventi, prego il consigliere Nicola Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie, Presidente. Io ho dato un'occhiata a questo regolamento, sinceramente ho qualche dubbio, forse sarete bravi a fugarlo questo dubbio, forse anche il Presidente della Commissione che ha avuto in carico questo parere perché io qui per esempio vedo che c'è anche l'uso abitativo di questi beni, però trovo anche che i predetti beni sono concessi a titolo gratuito. Poi trovo da un'altra parte che invece potrebbero essere, se dovessero essere a scopo di lucro, ci sarebbe tipo un canone, e va bene, quello forse è anche comprensibile, però poi la cosa che ha destato in me qualche dubbio e anche nell'articolo 6 al comma 7 dove si dice che per l'assegnazione dei beni si terrà conto della esperienza nella gestione di beni confiscati maturata nell'ultimo triennio, nell'ultimo triennio... sì, forse ho sbagliato l'articolo perché poi questa cosa, come diceva Vito, io me la sono vista un po' di tempo fa e quindi poi, infatti hai ragione, dei soggetti richiedenti nell'ambito dei beni, nella gestione dei beni confiscati. Cioè diciamo che la cosa essenziale che volevo dire è quella, cioè chiedere questa esperienza nella gestione dei beni confiscati" a me non sembra una cosa tanto fatta bene perché mi viene il timore che poi si possa creare tipo, esagero, abuso un po' del termine, una lobby che gestisca i beni confiscati alla mafia perché io non vedo qual è la differenza tra il gestire il bene, un bene sottratto alla mafia e gestire un altro tipo di bene, cioè chiedere questo tipo di esperienza, ripeto, io non l'avrei citata perché anzi io premierei con questi beni "premierei" tra parentesi, anche associazioni nuove che per esempio potrebbero fruire di questi beni per istituire il proprio domicilio, la propria residenza in uno di questi immobili, quindi ripeto, questa cosa io non la condivido più di tanto, come per esempio nell'articolo 7 vedo che, almeno seguendo quello che è il mio parere, troppa discrezionalità concessa alla Giunta quando si parla di considerazioni di eventuali mutate valutazioni. Allora questo tipo di valutazione insomma è un po' troppo aleatorio come anche nell'articolo 8 dove si dà alla Giunta la possibilità di nominare la Commissione. E la Giunta con quali criteri nomina questa Commissione? E ripeto, c'è un po' troppa discrezionalità, io sarei stato un attimino più stringente e avrei dato forse meno poteri alla Giunta perché la Giunta è per forze di cose una struttura politica ed io avrei sottratto questo spazio alla politica, cioè io non avrei dato tanto potere perché ripeto, con questo io non sto dando nessun tipo di accusa, ci mancherebbe altro, nei confronti di questa o di qualsiasi Giunta però ripeto, a livello generale io sottrarrei un po' di discrezionalità che va a tutto favore della Giunta. Poi anche all'articolo 11 parla di oneri se si assume su di sé, diciamo, chi assume un bene, assume anche una serie di oneri. Ma, io ho dato un'occhiata, spero l'abbiate fatto anche voi, ma sono una serie di oneri che a me sembrano veramente onerosi da sopportare, parla di fideiussioni, parla di una serie di prescrizioni se così possiamo dire, che non lo so quante Associazioni o quanti, giusto dire "Associazioni" o quanti gruppi di persone possono soddisfare queste prescrizioni, e anche qui mi viene la paura che qualcuno si assortisca bene, si prepari bene per poter soddisfare questo tipo di richieste e poi sarà sempre questo, qualcuno in senso lato, che si va ad aggiudicare questi beni. Io sarei stato, ecco qui forse un attimino, se così si può dire, non è il termine preciso, un attimino più magnanimo perché così, perché si dice che si vuole favorire l'associazionismo però io voglio vedere quanti possano soddisfare tutta questa

serie di prescrizioni perché, che vi devo dire, una cosa che mi passa per la testa ora in questo momento è che per esempio io ho un figlio piccolo, piccolo, un ragazzino di 17 anni e ogni tanto parlo con lui e sembra che stia ritornando di moda quello che si usava 20 o più anni fa e cioè il locale, molti ragazzini che tra di loro, è anche quella una forma di associazione, allora io capisco che non possiamo andare ad affidare un bene importante però a volte capita che ci può essere pure una stanzetta che si potrebbe anche affidare con le dovute precauzioni, con i genitori che prendono le garanzie, con una lista di questo, tra virgolette, “locale” come lo denominavamo noi, però anche quello andrebbe a favorire una forma di associazionismo e credo invece con questi oneri qua prescritti non credo che si possa andare in questo senso. Poi io non vedo citato qui, qua si parla di vari Enti però non vedo citati “Enti ecclesiastici”, non lo so se per me era dimenticanza o perché li si va ad includere nella forma di associazioni di volontariato, perché così può anche star bene, ma se così non fosse è grave, perché io credo che più o meno a tutte le parrocchie noi dobbiamo essere grati perché in più di una occasione sono non sussidiari all’azione, alla nostra azione politica ma forse di più, proprio completamente sostitutivi, quindi non dare a loro questo tipo di possibilità mi sembra un attimino cosa no ben fatta. Io, ripeto, mi ero scritto anche qualcosa. E poi l’ultima cosa che proprio non mi convince è che all’articolo 17 si dice che “chi entra in possesso, in possesso no, diciamo chi diventa gestore di uno di questi beni ...dicevo, l’ultima cosa che non mi convince è che dice che le disposizioni, all’articolo 17, le disposizioni di cui sopra si applicano anche alle concessioni stipulate o rinnovate in data anteriore alle entrate in vigore del presente regolamento”. Quindi diciamo che qui si fa un po’ cenno al principio della retroattività che noi sappiamo, almeno noi, io credo che la maggior parte delle volte è un principio iniquo e quindi anche in questo caso io ci vedo una certa iniquità perché uno va ad assumere un impegno con determinate caratteristiche e poi si trova che ce ne sono altre, gravano anche altre, credo che anche questo forse sia riscrivere. Io chiudo qui per non far perdere tempo ai colleghi Consiglieri, vado in questo intervento, faccio coincidere anche la mia dichiarazione di voto che logicamente sarà contraria. Grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi in merito alla discussione? Do spiegazione a quello che sollevava il Consigliere Quaranta. Siccome si tratta, il regolamento di cui stiamo trattando è riferito a beni con una chiara identità, cioè sono beni sottratti e quindi confisca anche alla criminalità organizzata per cui sono oggetto di attività repressive e quindi di attività che rinvengono dalla Autorità giudiziaria che affidano ai singoli, ai Comuni di appartenenza, di appartenenza territoriale dei singoli beni quindi non sono beni del Comune e sono beni che hanno una finalità ben inquadrata infatti all’articolo 2 dove si parla proprio delle finalità si dice “la concessione del bene è finalizzata all’uso del pieno utilizzo per creare a mero titolo esemplificativo e comunque non esaustivo attività sociali al servizio del territorio, per rafforzare ed accrescere la cultura della legalità “ - quindi sono soggetti che fanno legalità – “concretizzare opportunità di sviluppo di lavoro, realizzare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l’emigrazione, l’isolamento e la disoccupazione, fronteggiare il disagio di emergenza abitativa”, infatti molti di questi beni sono stati e saranno utilizzati per far fronte a quella che è l’emergenza abitativa che è una lista diversa da quella, delle graduatorie previste per coloro che sono, diciamo, per le graduatorie di coloro che hanno i titoli per avere abitazioni di carattere sociale, assegnazione di carattere sociale. Per cui, e anche in questo per esempio non possono, questi beni non possono essere utilizzati per coloro che

, pur essendo in emergenza e in disagio abitativo, però hanno parenti o affini che fanno parte della criminalità organizzata, che hanno carichi pendenti per cui hanno un obiettivo e una finalità ben precisa, cioè quindi quello che stavi dicendo tu, Consigliere Quaranta, era riferito più ad una attività di tipo ricreativo rispetto a finalità di specifica, finalità specificatamente di carattere sociale e di cultura della legalità, per cui quello che chiaramente in queste tematiche è necessario che almeno una esperienza perché non è che tutti si possono mettere a fare, a combattere il disagio sociale cioè non tutti siamo educatori o non tutti siamo assistenti sociali, e allo stesso tempo quello che diceva riferito a quelli che erano le prescrizioni e gli obblighi al concessionario siccome sono beni che comunque vengono dati in concessione per cui devono essere, da chi li prende in carico, deve avere la responsabilità di custodirli, è giusto che vengono rispettate tutte queste obbligazioni e questo lo si fa anche quando si affidano gli spazi di proprietà prettamente comunali per una qualsiasi tipo di esigenza anche quando ci sono esigenze ricreative c'è sempre l'obbligo della polizza assicurativa, della fideiussione e di caricarsi delle utenze e di salvaguardare anche e di malleverare l'Amministrazione che lo dà in concessione da qualsiasi responsabilità civile verso terzi. Per cui insomma stiamo parlando di beni che non sono, hanno una finalità ben precisa per cui insomma credo che sia opportuno, cioè vengono sicuramente prescritti anche dall'Autorità giudiziaria queste finalità. Quindi credo di aver dato chiarimento dovuto. Grazie. Se ci sono altri interventi in merito alla discussione. Se non ci sono ulteriori interventi, possiamo procedere per la votazione del parere. Chi è favorevole? Chi è contrario? Quaranta è contrario. Chi si astiene? Saliano si astiene. Per la immediata esecutività?

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/03/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 10/03/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/03/2016 al 24/03/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>